



COMUNE DI SANFRE'
PROVINCIA DI CUNEO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 8 del 25/01/2010

Oggetto :

PERSONALE - Art. 39 L. 449/97 e art. 91 T.U.E.L. n. 267/2000 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale e piano annuale delle assunzioni 2010/2012 - Provvedimenti -

L'anno **duemiladieci**, addì **venticinque**, del mese di **gennaio**, alle ore **14** e minuti **30**, nella sala Giunta Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, in seduta di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PETITI Bruno	Sindaco	X	
RACCA Dr. Gianmario	Vice-Sindaco	X	
POLICRITI Marina	Assessore	X	
BELLE' Domenico	Assessore	X	
PAUTASSO p.i. Giovanni	Assessore	X	
Totale		5	

Con la partecipazione e l'opera del Sig. **PESSIONE DR. MATTEO** Segretario Comunale

Il Signor **PETITI Bruno** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione della proposta indicata in oggetto.

Il Sindaco riferisce:

- che l'art. 91, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dispone che gli *"...gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale..."*;

- che l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

- che, in termini generali, tale programmazione deve essere correlata alle disponibilità di bilancio dell'Ente e improntata ai principi di contenimento degli organici e della spesa programmata per il personale;

- che il programma triennale del fabbisogno di personale, deve assumere a riferimento la dotazione organica rideterminata, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 34 della L. 289/2002;

- che il principio di riduzione programmata della spesa per il personale viene ribadito anche nella disposizione dell'art. 91 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, quale criterio di indirizzo per l'attività di programmazione del fabbisogno di personale. E' dunque evidente che la natura programmatica dei documenti che individuano il fabbisogno organico di personale presuppone l'azione di misure finanziariamente sostenibili in relazione alla capacità di spesa dell'ente perseguendo in ogni caso gli obiettivi di riduzione programmata della spesa di personale e di contenimento e razionalizzazione degli organici previsti dalla normativa;

- che l'accrescimento dei compiti e delle funzioni di cui sono investiti i Comuni, dovuto all'attuale processo di decentramento amministrativo delle funzioni dallo Stato alle Regioni e alle Autonomie locali, induce ad un recupero di qualità, efficienza ed efficacia gestionale;

In tale ottica l'analisi e la rilevazione dei fabbisogni organici deve essere diretta all'ottimale allocazione e alla valorizzazione del personale in servizio ai fini del contenimento dei fabbisogni di assunzione da coprire con il ricorso all'esterno;

Considerato che:

- il comma 562 dell'art. 1 della legge finanziaria n. 296/2006 stabilisce che per gli Enti non sottoposti al patto di stabilità le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'I.R.A.P., con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004 e le assunzioni possono avvenire nel limite delle cessazioni avvenute nell'anno precedente;

- il comma 2 dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008, convertito con modifiche dalla L. n. 133/2008, stabilisce che *"... in attesa dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 6, le deroghe previste dall'art. 3, comma 121, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, sono sospese, ad eccezione dei Comuni con un numero massimo di dipendenti a tempo pieno non superiore a dieci;*

- il comma 7 dell'art. 76 del medesimo decreto n. 112/08 dispone che *"...Fino alla emanazione del decreto di cui al comma 6 è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale..."*

- l'art. 3, comma 121 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introduceva una deroga per gli Enti virtuosi sia in merito al limite di spesa che alle assunzioni;

- l'art. 76 comma 2 del D.L. n.112/08 convertito in Legge n. 133/2008, sospendeva la deroga del comma 121 di cui sopra, fino all'emanazione del D.P.C.M., salvo che per gli Enti con meno di dieci dipendenti;

Atteso che il Comune di Sanfrè:

- non è un Ente soggetto al patto di stabilità interno;
- ha rispettato il principio di riduzione della spesa di personale, non superando il corrispondente ammontare delle spese di personale dell'anno 2004;
- conta un numero di dipendenti pari a dieci, e che pertanto non può operare la deroga dell'art. 3, comma 121 della Legge n. 244/2007;
- che nell'anno precedente non vi sono state cessazioni;
- l'incidenza delle spese di personale è inferiore al 50% delle spese correnti.

LA GIUNTA COMUNALE

Quanto sopra premesso,

Ritenuto che con la programmazione annuale e triennale del personale si deve poter assicurare, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, i fabbisogni, le esigenze organizzative, ponendo altresì le basi per poter fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi. Il tutto peraltro è legato agli equilibri economico-finanziari del Comune ed alle risorse sempre più esigue che vengono destinate per il personale.

Considerato che per i motivi suddetti:

- nel Bilancio 2010 e triennale 2010/2012 sostanzialmente verranno adottate politiche di mantenimento e conferma della dotazione organica attualmente vigente, assicurando semplicemente la copertura delle assenze, siano esse dovute a mobilità o cessazioni o delle sostituzioni strettamente necessarie del personale;
- si punterà a valorizzare il personale in servizio, con le esigue risorse a disposizione, cercando di razionalizzare gli uffici e modernizzando gli stessi con software ed hardware aggiornati e puntando anche sulla formazione esterna del personale medesimo.

Ritenuto, in considerazione di quanto suddetto ed in attesa dell'emanazione del D.P.C.M. come sopra specificato, di non provvedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2010,2011 e 2012;

Dato atto che allo stato attuale non sono prevedibili assunzioni a tempo determinato;

Considerata la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio in considerazione o per eventuali cessazioni di personale allo stato attuale non prevedibile;

Dato atto che del presente atto, sarà data informazione alla R.S.U. aziendale, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. Enti Locali dell'11.04.1999;

Atteso il parere favorevole dei responsabili dei servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione unanime resa in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare il programma triennale 2010/2012 del fabbisogno di personale ed il piano annuale delle assunzioni, ai sensi dell'articolo 39 della legge n. 449/97 e s.m.i. e dell'articolo 91 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., nei termini riportati nel prospetto A) allegato in calce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio in considerazione o per eventuali cessazioni di personale allo stato attuale non prevedibile;
3. Di dare atto che, anche a seguito del presente provvedimento, la spesa di personale non supera il corrispondente ammontare della spesa dell'anno 2004, così come disposto dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006;
4. Di dare atto ancora che questo Ente non è strutturalmente deficitario e che rispetta i parametri della spesa di personale previsti dal D.M. 24 settembre 2009;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento al revisore de conti per quanto di competenza, ed alla R.S.U. aziendale per informazione.

Con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 C. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**PROGRAMMA TRIENNALE
FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2010/2011/2012**

PIANO ANNUALE FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2010

STANTE L'ATTUALE LEGISLAZIONE, IN MANCANZA DI CESSAZIONI DI PERSONALE NELL'ANNO PRECEDENTE ED IN ATTESA DELL'EMANAZIONE DEL D.P.C.M. RELATIVO, PER L'ANNO 2010 NON SI PREVEDONO ASSUNZIONI

PIANO ANNUALE FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2011

STANTE L'ATTUALE LEGISLAZIONE, IN MANCANZA DI CESSAZIONI DI PERSONALE NELL'ANNO PRECEDENTE ALLO STATO ATTUALE NON PREVEDIBILI ED IN ATTESA DELL'EMANAZIONE DEL D.P.C.M. RELATIVO, PER L'ANNO 2011 NON SI PREVEDONO ASSUNZIONI

PIANO ANNUALE FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2012

STANTE L'ATTUALE LEGISLAZIONE, IN MANCANZA DI CESSAZIONI DI PERSONALE NELL'ANNO PRECEDENTE ALLO STATO ATTUALE NON PREVEDIBILI ED IN ATTESA DELL'EMANAZIONE DEL D.P.C.M. RELATIVO, PER L'ANNO 2012 NON SI PREVEDONO ASSUNZIONI

Pareri di cui all'art. 49 C. 1 del T.U.E.L. del 18.08.2000 sulla proposta della presente deliberazione -

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Il responsabile del servizio

f.to RAMBAUDI Daniela

Parere favorevole di regolarità contabile.

Il responsabile del servizio finanziario

f.to BOGETTI Daniela

Sanfrè, 25.01.2010